

Oggi pomeriggio, alle 17, nel box del Comune con ingresso da via Imperia, il sindaco Raffaele Stancanelli e l'assessore alle Attività produttive Franz Cannizzo apriranno ufficialmente la tradizionale "Fiera di Sant'Agata 2012", anche quest'anno allestita nel piazzale Raffaello Sanzio. Nella fiera, che rimarrà aperta al pubblico fino al 5 febbraio, i visitatori troveranno cento posti vendita, di cui ottantaquattro destinati al settore non alimentare.

«Un appuntamento molto atteso dai catanesi - ha detto il sindaco - in un sito, quello di piazzale Sanzio, che non ha mai creato problemi al traffico veicolare, ancor più quest'anno visto che sono stati rimodulati i punti d'ingresso della Fiera che non saranno più solo da via Imperia ma anche da viale Raffaello Sanzio».

È a carico dell'Amministrazione comunale e, in particolare, della direzione Ecologia, il servizio di pulizia ordinaria e straordinaria e la fornitura di contenitori per la raccolta dei rifiuti e dei bagni ecologici. La Polizia municipale si occuperà di presidiare con un servizio d'ordine l'area di svolgimento del mercato.

Sul fronte dei trasporti urbani, per questa settimana di festività agatine che culmineranno domenica 5 con il giro interno del Fercolo, il Comune e l'Azienda municipale dei trasporti non prevedono niente di "speciale". Le variazioni ai percorsi dei mezzi saranno temporanee e decise di volta in volta poiché dipenderanno esclusivamente dagli orari del Fercolo di Sant'Agata e da quello della processione delle candelore, assolutamente non prevedibili. Per questo l'Ufficio Movimenti dell'Amt non ha programmato alcuna variazione. Stesso discorso sarà fatto una volta terminata la festa, quando interi tratti di strada saranno temporaneamente chiusi al traffico per consentire la pulizia straordinaria da parte delle squadre dell'ufficio Manutenzioni del Comune.

Intanto dal Comune arriva la notizia che la salita di San giuliano verrà aperta al transito delle auto giovedì mattina, un giorno dopo rispetto alla tabella di marcia che il Comune aveva concordato con la ditta di scalpellini.

Ieri gli artigiani della pietra lavica hanno concluso la «bocciardatura» delle ultime basole. Oggi gli operai ultimeranno invece i lavori di rifinitura che riguardano la sistemazione di alcuni marciapiedi e il livellamento di alcuni avvallamenti sulla

A CASA D'ARTE STESICOREA FINO AL 5 FEBBRAIO LE FOTO DI PROFESSIONI E DEI RAGAZZI DI LIBRINO



A fianco, l'inaugurazione della mostra, ieri, a Casa Stesicorea con Antonio Presti e alcuni dei volontari della Protezione civile

## La festa vista dalle opere dei volontari

### Fiumara d'Arte. In mostra gli scatti che raccontano l'impegno della Protezione civile

L'anno scorso, durante i tre giorni dedicati a Sant'Agata, i fotografi della Fondazione Antonio Presti - Fiumara d'Arte si sono confusi tra la folla per raccontare la festa da un punto di vista inconsueto, quello degli oltre 700 volontari del coordinamento comunale di Protezione civile che ogni anno si spendono, senza clamore, per garantire che tutto si svolga nel migliore dei modi, per aiutare e soccorrere chi si sente male, chi ha bisogno di aiuto. E, con loro, la macchina fotografica in mano, anche un centinaio di ragazzi di Librino che, grazie a Fiumara d'Arte, stanno seguendo il corso di fotografia con un maestro d'eccezione, Reza De-

ghati, l'uomo che ha raccontato la guerra in Afghanistan, il professionista che insegna ai bambini dei luoghi di guerra e delle periferie del mondo a diventare protagonisti, a ribellarsi alla violenza e all'emarginazione imparando a raccontare la propria storia attraverso le immagini.

realizzata nell'ambito del progetto Terzocchio Meridiani di Luce, Museo Internazionale dell'Immagine di Librino. Esposti gli scatti di Maria Pia Ballarino, Francesco Butera, Marine Castaing, Alessandro Costa, Claudio Floresta, Luca Guarnieri, Emanuele Lo Cascio, Rosario Scalia, Benedetto Tarantino e Salvatore Zerbo.

Ieri, all'inaugurazione, Antonio Presti, presidente della Fondazione, ha sottolineato l'importanza «di testimoniare questo lavoro così delicato e intenso. Insieme - ha detto - stiamo percorrendo un cammino di crescita, un percorso di Bellezza che offre ai giovani un significativo esempio di

valori positivi, di solidarietà, di comunanza di intenti. Credo che sia anche un modo diverso di raccontare la festa della Patrona. I fotografi hanno manifestato un grande impegno in questo racconto fatto di immagini, suggestioni e testimonianza diretta. E sono lieto di questa preziosa collaborazione con i volontari del coordinamento della Protezione civile che impiegano forza, energia e tanta fatica perché la festa sia così bella come la vediamo ogni anno». Ed ha aggiunto: «In questo momento storico e sociale si parla tanto di crisi di valori etici e morali. Penso quindi che la testimonianza di tutti i giovani volontari, che mettono a

servizio dei cittadini il proprio tempo per un momento di condivisione così alto e nobile della città come la festa di Sant'Agata, debba essere preso a modello. La loro dedizione prosegue anche dopo la festa, questi ragazzi continuano ad assolvere costantemente un servizio civile per la società nell'ambito dell'associazionismo e del volontariato. Questi sono giovani di esempio che possono testimoniare il valore di un futuro fatto di coscienza».

